Vaccino per Covid-19 e gravidanza

Data 26 marzo 2026
Categoria infettivologia

Uno studio di popolazione canadese suggerisce che la vaccinazione per la Covid-19 sia prima che durante la gravidanza protegge le madri dalle forme gravi di malattia e riduce il rischio di parto pretermine.

Gli autori di questo studio di popolazione sono partiti dalla constatazione che esistono delle lacune circa gli effetti del vaccino per la Covid-19 e gli esiti della gravidanza.
Basandosi sul database canadese CANCOVID-Preg, lo studio ha coperto il periodo aprile 2021–dicembre 2022, includendo le ondate delle varianti Delta e Omicron. In tutto sono stati analizzati 19.899 casi di infezione in gravidanza. La maggioranza delle donne era vaccinata prima della diagnosi (72%, n = 14367), ma una quota rilevante anche durante la gravidanza (n = 2942). Il 28% non era vaccinato (n = 5592)
Gli esiti principali considerati erano il ricovero ospedaliero per Covid-19, il ricovero in terapia intensiva e il parto pretermine.

Questi i risultati ottenuti dal vaccino:

* rischio significativamente ridotto di ospedalizzazione (circa –60% sia in Delta sia in Omicron),
* forte riduzione del rischio di ricovero in terapia intensiva (circa –90%),
* riduzione del rischio di parto pretermine, più marcata nel periodo Omicron.

Queste associazioni rimanevano anche dopo l'aggiustamento per comorbidità e altri fattori di confondimento.

Chedire?
Lo studio fornisce evidenze significative a favore della sicurezza ed efficacia della vaccinazione anti-COVID-19 in gravidanza grazie all'ampia dimensione del campione, al disegno di sorveglianza a livello di popolazione, all'analisi separata per le varianti Delta e Omicron, all'aggiustamento per fattori confondenti clinicamente rilevanti.
Un aspetto importante è che la vaccinazione non solo protegge la madre dalle forme gravi di Covid-19, ma è associata anche a un minor rischio di parto pretermine, un esito cruciale per la salute neonatale. Questi dati suggeriscono inoltre che la protezione si mantiene anche con varianti meno virulente come Omicron e supportano la vaccinazione sia prima sia durante la gravidanza.
Come in tutti gli studi osservazionali i risultati possono risentire di residui fattori confondenti (ad esempio differenze comportamentali tra donne vaccinate e non vaccinate). Tuttavia, la coerenza degli effetti e la loro ampiezza rendono improbabile che i risultati siano spiegati solo da queste distorsioni.
Insomma, lo studio fornisce forti argomentazioni scientifiche a favore della vaccinazione come strumento efficace per ridurre morbosità materna grave e parto pretermine, indipendentemente dalla variante virale circolante.

RenatoRossi

Bibliografia

McClymont E, Blitz S, Forward L, Cole S, Alton GD, Boucoiran I, Cassell K, Castillo E, Crane J, Kuret V, LeBlanc Cormier G, Murphy PA, Poliquin V, Saunders S, Scott H, Shah P, Snelgrove JW, Sprague AE, Yudin MH, Money D; CANCOVID-Preg Team. The Role of Vaccination in Maternal and Perinatal Outcomes Associated With COVID-19 in Pregnancy. JAMA. 2026 Jan 13;335(2):154-162. doi: 10.1001/jama.2025.21001. PMID: 41396589; PMCID: PMC12706698.